



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 DEL 22/04/2026

OGGETTO: CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI NELLE SEDI DISTACCATE - RINNOVO CONVENZIONI E RELATIVA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA.

L'Anno duemilaventisei il giorno ventidue del mese di **aprile** alle ore **13:58**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vicesindaco		X
3	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	
4	ANDRENACCI KATIA	Assessore	X	
5	NOBILE ERNESTO	Assessore	X	

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 106 del codice civile, riguardo al luogo della celebrazione del matrimonio, prevede che lo stesso debba essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale, davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione;
- che il successivo art.110, prevede, altresì, la possibilità di celebrazione del matrimonio, al di fuori della Casa Comunale, solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- che l'art. 3, del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art.2 comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127, prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici di Stato Civile;
- che i Comuni possono, ai sensi della norma sopra citata (art.3 comma D.P.R. 396/2000), deputare sale esterne alla casa comunale, ai fini della celebrazione di matrimoni civili;

Visto l'articolo 1, comma 20 della Legge 76/2016;

Vista la circolare n. 29 del Ministero dell'Interno Direzione Centrale per i Servizi Demografici prot. n. 200706193/15100/397 Area III – Stato Civile del 7/6/2007 ad oggetto: “Celebrazione del matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 22.03.2016 con la quale si prevedeva l'individuazione di luoghi e strutture idonei alla celebrazione di matrimoni con rito civile e si provvedeva all'approvazione di avviso pubblico e schema di convenzione;

Considerato che alla data odierna risultano in convenzione sette locali presso i quali sono istituite le sedi distaccate dell'ufficio di stato civile;

Visto che sono pervenute richieste di rinnovo per le convenzioni in scadenza;

Considerato il riscontro positivo del servizio e valutato l'interesse pubblico nel mantenere l'offerta territoriale esistente, l'Amministrazione esprime la volontà di dare continuità al progetto, procedendo al rinnovo delle convenzioni in scadenza, per garantire la stabilità di una attività ormai consolidata;

Ritenuto che il servizio di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in sedi distaccate valorizza il patrimonio artistico e naturalistico locale, nonché rappresenta un notevole sostegno alla promozione turistica del territorio;

Visto l'allegato schema di convenzione proposto, da utilizzarsi per il rinnovo delle convenzioni per l'uso di spazi da adibire a casa comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Area Vigilanza, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto per quanto disposto dal D.Lgs n. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area finanziaria, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del TUEL;

Visto l'art.48 del TUEL, approvato con D.Lgs n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. di confermare la volontà dell'Amministrazione di garantire la continuità del servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili in sedi distaccate, quale strumento strategico per accrescere l'attrattività del territorio e valorizzare le eccellenze paesaggistiche e architettoniche locali;
2. di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa indicate, l'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente atto, secondo le condizioni già stabilite con deliberazione di G.C. n.30/2016;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Vigilanza e Servizi Governativi di sottoscrivere, previa verifica della permanenza e conservazione dei medesimi requisiti di idoneità dei locali già stabiliti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2016, il rinnovo triennale delle convenzioni man mano che queste giungeranno a scadenza, garantendo così la continuità del servizio per tutte le strutture già convenzionate;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali di trasmettere il presente provvedimento al Prefetto di Teramo per il seguito di competenza;
5. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4[^] comma del T.U.E.L.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 4 - VIGILANZA

Uffici Demografici e statistici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 81 del 15/04/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 4 - VIGILANZA

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 15/04/2026

Il Responsabile Del Settore
ENIO DI BENEDICTIS
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 DEL 22/04/2026

OGGETTO: CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI NELLE SEDI DISTACCATE - RINNOVO CONVENZIONI E RELATIVA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 22/04/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 27/04/2026 e contemporaneamente comunicati ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 125, comma 1 della Legge 267/00.

Dalla Residenza Comunale, li 27/04/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo

Piazza Quattro Novembre, 10 – 64023 Mosciano Sant'Angelo

AREA VIGILANZA - SERVIZI DEMOGRAFICI

Prot. N. _____ del _____

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

E _____

**PER L'UTILIZZO DI SPAZI DA ADIBIRE A CASA COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI.**

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

L'anno duemila_____ il giorno _____ del mese di _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, tra il Comune di Mosciano Sant'Angelo (P.IVA 00252130679), di seguito nominato "Comune", rappresentato dal Responsabile dell'Area 4 Vigilanza e Servizi Governativi - Enio Di Benedictis, domiciliato per la carica presso la sede comunale in Piazza Quattro Novembre 10

e _____, in qualità di

Premesso:

- che la normativa vigente in materia di matrimoni civili (in particolare gli artt. 101,106 e 110 del Codice Civile) stabilisce lo svolgimento delle cerimonie presso la "Casa comunale", a meno che non vi siano gravi impedimenti per gli sposi o pericoli per la vita degli stessi;
- che l'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.
- che l'articolo 1, comma 20 della Legge 76/2016 garantisce l'equiparazione tra matrimonio e unione civile in tutte le norme di legge, atti aventi forza di legge, regolamenti, atti amministrativi e contratti collettivi.
- che i matrimoni e le unioni civili sono celebrati presso la Sala giunta e la Sala consiliare della sede municipale di questo Comune;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 27/04/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- che con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 22.03.2016, si prevedeva, ai sensi della Circolare n. 29 del Ministero dell'Interno Direzione Centrale per i Servizi Demografici prot. n.200706193/15100/397 Area III – Stato Civile del 7/6/2007 ad oggetto: “Celebrazione del matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”, l’individuazione di luoghi e strutture idonei alla celebrazione di matrimoni con rito civile, e si provvedeva all’approvazione di avviso pubblico e schema di convenzione;
- che, in attuazione della deliberazione sopra indicata, sono state istituite sedi distaccate dell’Ufficio di stato civile;
- che in caso di convenzioni scadute o risultanti prossime alla scadenza è possibile procedere al rinnovo su istanza degli interessati, così come stabilito con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, al fine di proseguire tale servizio che valorizza il patrimonio storico, artistico e naturalistico locale, nonché rappresenta un notevole sostegno alla promozione turistica del territorio;
- che con la predetta delibera si è ritenuto necessario altresì approvare un nuovo schema di convenzione, specifico per il rinnovo;
- che la convenzione stipulata con _____ per il locale _____, ubicato in Mosciano Sant’Angelo, in Via/C.da _____, come individuato nella documentazione già depositata presso questo ente, risulta in scadenza/scaduta;
- che con istanza prot. n. _____ del _____ è stata fatta richiesta di rinnovo di convenzione da parte della struttura di cui sopra per gli spazi individuati nella documentazione allegata agli atti d’ufficio, che formano parte integrante della presente convenzione anche se materialmente non allegati;
- che tali spazi risultano essere idonei ad ottemperare le caratteristiche richieste nell’avviso allegato alla Delibera di Giunta n. 30/2016 e dalla legge per la celebrazione della cerimonia del matrimonio civile e delle unioni civili;

Richiamata la delibera di Giunta n. ____ del _____ esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata conferita l’identificazione di “Casa Comunale” alla struttura oggetto del presente atto;

Considerato necessaria, per il rinnovo, la sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti per poter regolare i rapporti tra l’Amministrazione comunale e _____
_____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. – Il locale “ _____ ” di proprietà/concessionario della società _____, ubicata in

Mosciano Sant'Angelo alla Via/C.da _____, verrà messo a disposizione dell'Amministrazione comunale che lo potrà utilizzare a fini istituzionali, specificatamente per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.

Art. 2. - La parte cedente dell'immobile si impegna a rendere disponibile il locale convenzionato con il Comune di Mosciano Sant'Angelo, al fine di permettere all'Ufficio di Stato Civile di programmare lo svolgimento dei riti civili.

Art. 3. - Una volta stabilita la data di celebrazione del matrimonio con rito civile, la proprietà/concessionario si impegna a permettere il regolare svolgimento, pena il pagamento della somma di € 350,00 (euro trecentocinquanta), oltre agli eventuali danni economici e morali causati alla coppia di sposi che non potrà sposarsi nel luogo e nel giorno concordato.

Art. 4. - L'Amministrazione comunale non si farà carico di alcun tipo di spesa, diretta o indiretta, correlata alla celebrazione in quei luoghi del matrimonio o dell'unione civile. La gestione ordinaria e straordinaria, oltre alle relative spese di gestione dei luoghi, come pure le spese e le attività di sistemazione - manutenzione - decorazione degli stessi, le coperture assicurative e qualsiasi altra eventuale spesa correlata ai locali in oggetto, restano infatti in toto a carico della parte cedente.

Art. 5. - Per tutta la durata della presente convenzione, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'Amministrazione comunale si impegna ad individuare come "**Casa comunale**" gli spazi in oggetto.

Art. 6. - La presente convenzione ha la durata di **tre anni** decorrenti dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovata nei modi e nelle forme di legge. Se una parte intende recedere, deve darne comunicazione all'altra, almeno con un anticipo di 60 giorni, fatte salve le date di matrimonio già prenotate.

Art. 7. - Per il servizio oggetto della presente, l'Amministrazione comunale non corrisponderà alla parte cedente alcun canone.

Art. 8. - Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni di Legge e Regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza della presente convenzione.

Art. 9. - Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/1986, con imputazione della relativa spesa a carico del/la sig./sig.ra _____.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'attività

*Per l'Amministrazione comunale
Responsabile del Settore Vigilanza*
